CODICI

Tipo scheda **BDR**

CODICE UNIVOCO

Numero 2010-111

Intervento **Restauro di un gonfalone comunale e del rivestimento in cuoio di scranno**

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

ATTO DI AFFIDAMENTO LAVORI

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

Legge L.R. 18/2000

Piano di riferimento 2008

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia MO

Comune Sassuolo

Sede Galleria Comunale d'Arte Moderna

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto gonfalone

Indicazioni sull'oggetto STATO DI CONSERVAZIONE

Presenta uno strato di polvere incrostata, varie pieghe e stropicciature dovute a una scorretta conservazione.

Sul tessuto di seta in gran parte virato verso una tinta blu avio, sono visibili macchie e gore d'umidità.

Tagli e lacerazioni sono sparsi sul tessuto di base, rammendato in alcuni punti con cuciture a macchina (a zig zag) in filo bianco. Le zone rammendate sono rinforzate, con supporti locali in tela di cotone bianco e di fliselina adesivata, inseriti all'interno.

Parte dei profili in filo metallico presentano parti staccate e sfilacciate.

La frangia presenta alcuni fili slegati.

La fodera e il tessuto delle anelle d'ostensione, completamente sbiaditi, presentano vistose macchie e gore grigiastre d'umidità.

La fettuccia cucita sulla fodera si presenta stinta e stropicciata.

Il nastro della croce di guerra e in parte staccato e sfilacciato.

Sul cordone si evidenziano fili metallici opachi e in alcuni parti ossidati;

nei fiocchi le forme presentano parte dei fili mancanti, altri risultano rotti o sfilacciati, sulla parte della gonna i fili sono anneriti e stropicciati.

Materia e tecnica **seta**

Materia e tecnica **cotone**

Materia e tecnica **seta/ taffetas**

Datazione **sec. XIX**

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto scranno

Materia e tecnica **cuoio**

Datazione **Ottocento**

INTERVENTO DI RESTAURO

RESTAURO

Relazione tecnica finale gonfalone

PULITURA

aspirazione meccanica della polvere superficiale, con l'ausilio di un aspiratore a bassa potenza, tenuto a debita distanza, aiutandosi ove necessitava con piccoli pennelli a setole morbide e proteggendo i tessuti particolarmente fragili con una rete morbida di tulle.

Tale operazione è stata svolta su tutti i componenti del manufatto, insistendo nelle zone in cui la polvere si era maggiormente annidata.

SMONTAGGIO

dei vari elementi del manufatto, iniziando con la scucitura del nastro della croce di guerra dalla sua sede attuale e conservata in seguito a parte. Poi è stato scucito il galloncino presente sui bordi e la fodera sul retro, i passanti di ostensione e le frange.

rimozione di tutti i rammendi eseguiti a macchina in modo grossolano, che creavano danni fisici ed estetici alla seta, della tela di cotone e la fliselina poste all'interno come sostegno.

distacco dei supporti locali in fliselina adesivata.

TEST SULLA STABILITA' DEI COLORI

Prima dell'operazione di lavaggio è stato necessario sottoporre tutti i tessuti alle prove di stabilità dei colori.

Si sono isolati con striscioline di melinex (pellicola non acida) e carta assorbente non acida i diversi filati che componevano i vari tessuti, per poi tamponarli con batuffoli imbevuti in una soluzione di acqua e detergente neutro ponendoli sotto la pressione di un vetrino e un pesino per quindici minuti. Questo procedimento è stato ripetuto più volte.

Il risultato del test sul tessuto di seta azzurra è stato positivo.

LAVAGGIO

Il risultato del test di stabilità e una valutazione delle particolari caratteristiche di realizzazione del manufatto hanno permesso di decidere il tipo di pulitura più idonea.

Il gonfalone è stato pulito per tamponamento a secco con solvente organico

(tetracloroetilene), su fogli di carta assorbente non acida. Tale procedimento è stato ripetuto più volte cambiando sempre i tamponi e la carta, ove si depositava lo sporco.

L'intervento effettuato ha permesso di restituire luminosità ai tessuti e ai filati del ricamo.

POSIZIONAMENTO

Il manufatto è stato successivamente vaporizzato al fine di reidratare e restituire elasticità alle fibre e permettere l'eliminazione di pieghe e stropicciature. Per tale operazione il gonfalone è stato posizionato su tavolo in vetro dove è stato ripetutamente umidificato e messo in tensione, con l'aiuto di vetrini e pesini.

L'intervento ha permesso di distendere in parte i tessuti restituendo una corretta lettura all'oggetto.

CONSOLIDAMENTO AD AGO

Dopo aver valutato le cattive condizioni di conservazione della seta e le caratteristiche del manufatto, si è optato per un intervento con supporto totale.

Sono stati scelti tessuti e filati in seta, affini per spessore e colore con il tessuti presenti nell'originale.

Le tinture sono state eseguite all'interno del laboratorio con coloranti stabili nel tempo (Ciba).

Il tessuto di supporto è stato giustapposto al tessuto antico ed unito tramite una serie di cuciture eseguite a punto filza e distribuite a scacchiera.

Le lacune, le lacerazioni e le trame slegate sono state fermate a “punto posato”, utilizzando organzino di seta.

I fili metallici staccati sono stati posizionati nella loro sede originale e fermati a piccoli punti con filo di cotone in tinta.

All'interno è stato inserito e cucito un unico tessuto in cotone bianco nuovo per dare sostegno al gonfalone, a sostituzione di quelli presenti precedentemente, non originali e troppo compromessi.

La fodera presente sul retro e il tessuto dei tre passanti sono stati sostituiti in quanto entrambi non originali e compromessi da vistose macchie di umidità. Per tale operazione si è scelto un tessuto in taffetas di seta tinta di un colore simile a quello presente nella parte anteriore per creare continuità nella lettura del manufatto. La tintura è stata effettuata all'interno del laboratorio con coloranti stabili nel tempo.

Al centro della fodera è stata ricucita la fettuccia di cotone dopo aver eseguito lavaggio e posizionamento.

A completamento del restauro è stato eseguito un leggero ritocco pittorico con matite, sulle vistose macchie di umidità rimaste dopo la pulitura, teso a migliorare la lettura estetica dell'oggetto.

RIMONTAGGIO

Terminato il consolidameto ad ago si è potuto riassemblare tutti gli elementi del manufatto, ricucendo il gallone, le frange, i passanti e la fodera sul retro.

In seguito sono state fermate le sfilacciature presenti nel nastro posto a sostegno della croce di guerra.

cordone

PULITURA

meccanica per aspirazione seguita da una pulitura a secco per tamponamento con solvente.

CONSOLIDAMENTO

ad ago mediante fermatura dei fili metallici, eseguita con piccoli punti utilizzando filo di cotone in tinta con le varie parti originali.

Allo scopo di proteggere i fili metallici (particolarmente fragili) cuciti sulle forme dei fiocchi, gli stessi sono stati ricoperti da tulle in nylon maline di colore adeguato, sottilissimo e pressoché invisibile.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

Didascalia Gonfalone prima del restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

Didascalia particolare dello stemma dove si evidenziano pieghe e stropicciature

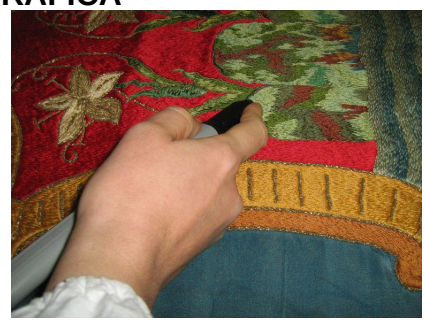
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

Didascalia retro prima del restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia aspirazione della polvere

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

Didascalia particolare di supporti incollati sul retro del ricamo

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

Didascalia rimozione dei supporti

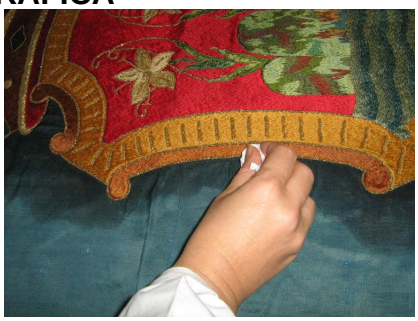
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

Didascalia particolare residui di colla sul retro del ricamo

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

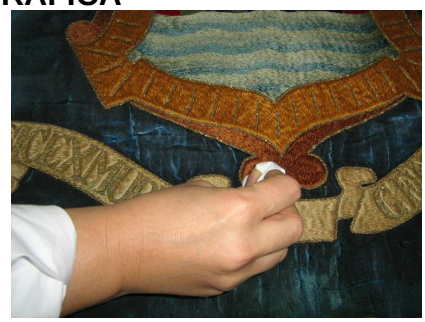
Immagine



Didascalia pulitura a secco per tamponamento

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia pulitura con solvente per tamponamento

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

Didascalia vaporizzazione

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

Didascalia posizionamento

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

Didascalia tintura del tessuto di supporto

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

Didascalia predisposizione delle cuciture a scacchiera per fermare il tessuto di supporto

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

Didascalia particolare del consolidamento ad ago

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

Didascalia posizionamento dei fili metallici e loro fermatura

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

Didascalia ritocco pittorico delle macchie

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

Didascalia cucitura della fodera a punto nascosto

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

Didascalia cucitura della frangia dopo il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

Didascalia consolidamento ad ago del nastro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

Didascalia dopo il restauro davanti

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

Didascalia particolare dopo il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

Didascalia scranno prima del restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

Didascalia struttura lignea perviene già restaurata

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

Didascalia schienale e seduta recto

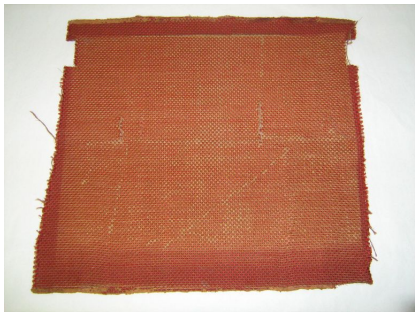
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

Didascalia schienale fronte rimozione degli strati superficiali

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

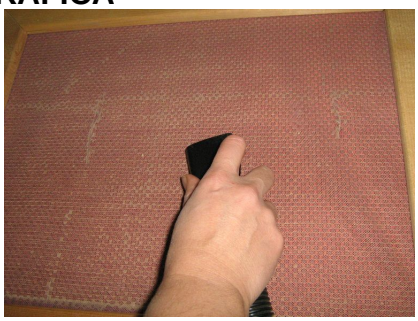
Immagine



Didascalia prima del restauro fronte

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia microaspirazione

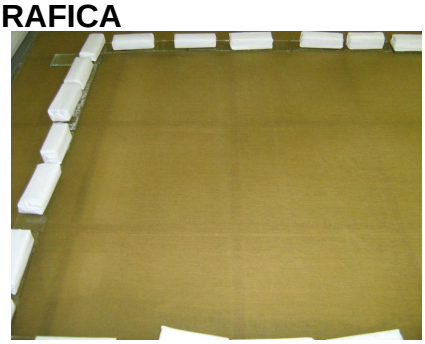
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

Didascalia pulitura a secco

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

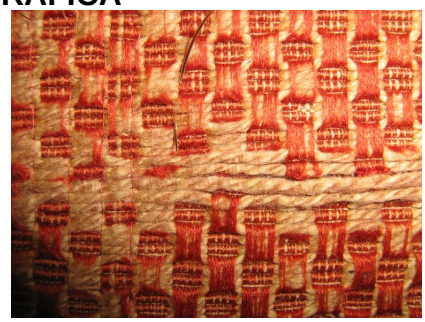
Immagine



Didascalia posizionamento tessuto di supporto

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

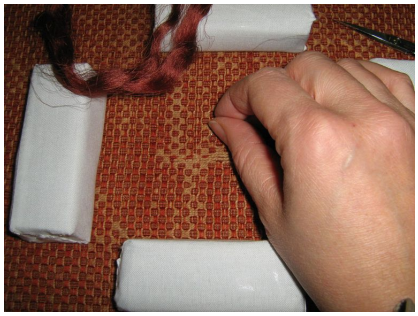
Immagine



Didascalia fermatura a punto posato

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

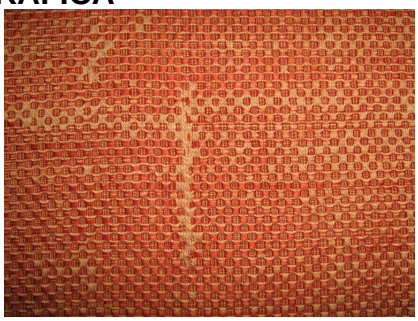
Immagine



Didascalia fermatura a dago

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

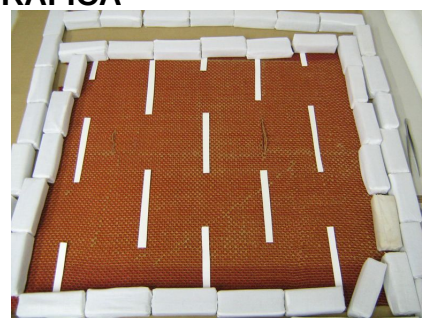
Immagine



Didascalia particolare

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia disposizione delle filze di unione del tessuto antico

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

Didascalia dopo il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

Didascalia dopo il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

Didascalia dopo il restauro

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati